

NOTIZIE UTILI

PUBBLICO IMPIEGO

La stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato nella PA: deroghe al principio comunitario della non discriminazione

La stabilizzazione prevista dall'art. 1, comma 558, Legge n. 296/2006 costituisce una misura di favore prevista dal Legislatore per coloro che abbiano già prestato servizio alle dipendenze dell'ente locale, il quale può procedervi solo nel rispetto delle regole del patto di stabilità interno e nei limiti dei posti disponibili in organico. (Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 24025/16; depositata il 24 novembre)

LEGGE DI BILANCIO 2017 | 25 NOVEMBRE 2016

Nella giornata di ieri è stato convertito il Decreto fiscale: il via libera del Senato arriva con 162 voti favorevoli, 86 voti contrari e un astenuto. Tra le principali misure si segnalano lo scioglimento di Equitalia, a partire dal primo luglio 2017, con il passaggio delle funzioni esercitate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, unitamente alla possibilità per i contribuenti di estinguere le pendenze col Fisco, senza il pagamento di sanzioni e interessi, in cinque rate, tre nel 2017 e due nel 2018.

Nella giornata di ieri è divenuto legge il Decreto fiscale: il via libera del Senato arriva con 162 voti favorevoli, 86 voti contrari e un astenuto.

Addio a Equitalia. Tra le principali misure è previsto lo scioglimento di Equitalia, a partire dal primo luglio 2017, con il passaggio delle funzioni esercitate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, Ente pubblico economico sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per il personale trasferito al nuovo ente non è più richiesto il superamento di una procedura di selezione e verifica delle competenze ma sarà sufficiente una ricognizione delle competenze possedute. A seguire la definizione di un rapporto più stretto tra il MEF e l'Agenzia delle Entrate con lo scopo di definire le strategie per la riscossione e individuare le risorse.

Dirigenti. I dirigenti dell'Agenzia delle Entrate sono prorogati fino alla fine di settembre 2017, in attesa che vengano avviati i concorsi per coprire le posizioni organizzative istituite temporaneamente dopo la sentenza della Consulta.

L'Agenzia delle Entrate sarà obbligata ad utilizzare le banche dati e le informazioni alle quali è autorizzata ad accedere anche per l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale, nonché di acquisire le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego presenti nelle banche dati dell'Inps.

Soggetti passivi IVA. Viene abrogata, dal 1° gennaio 2017, la comunicazione dell'elenco clienti e fornitori per i soggetti passivi IVA. Al suo posto vengono introdotti due nuovi adempimenti, da effettuare telematicamente ogni tre mesi, riguardanti la comunicazione analitica dei dati delle fatture emesse e ricevute e la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA, per permettere controlli incrociati più rapidi ed efficaci. Vengono, nel contempo, ridotte le sanzioni per chi non rispetterà le nuove regole in tema di fattura telematica e per la comunicazione trimestrale dell'IVA.

Rottamazione delle cartelle. È prevista, si ricorderà, la rottamazione delle cartelle di Equitalia con data compresa tra il 2000 e il 2016: i contribuenti potranno estinguere il loro debito col Fisco, senza il pagamento di sanzioni e interessi, in cinque rate, tre nel 2017 e due nel 2018. La rottamazione per multe e debiti fiscali viene estesa anche per i Comuni che non utilizzano come ente di riscossione Equitalia.

Voluntary disclosure. Confermata la seconda edizione della voluntary disclosure per le violazioni compiute fino al 30 settembre 2016, la cui regolarizzazione potrà avvenire fino al 31 luglio 2017. Potrà, in dettaglio, aderire alla procedura di emersione dei capitali detenuti in Italia anche chi ha già fatto domanda di adesione alla precedente disclosure su capitali all'estero.

Studi di settore. Vengono aboliti gli studi di settore che verranno sostituiti da indici di affidabilità fiscale: sarà compito del MEF individuare indici sintetici di affidabilità fiscale a cui collegare livelli di premialità per i contribuenti più affidabili.

Diventano deducibili le spese per i professionisti per alimenti e bevande nonché per prestazioni di viaggio o trasporto e, sempre nell'ambito del pacchetto semplificazioni inserito nell'iter di conversione a Montecitorio, viene prevista la chiusura d'ufficio per le partite IVA inattive da almeno tre anni.

Tax credit. Per quanto riguarda i finanziamenti, da ultimo, è previsto il raddoppio da 30 a 60 milioni per il tax credit del cinema che potrà contare nel 2016 su 200 milioni di euro.



ACCERTAMENTO FISCALE

Redditometro escluso per piccoli natanti

L'avviso di accertamento emesso in applicazione del c.d. redditometro è illegittimo se basato sul possesso di una imbarcazione di piccole dimensioni. *(Corte di Cassazione, sez. Tributaria Civile, sentenza n. 23794/16; depositata il 23 novembre)*

Concorso anche nel caso di passaggio da enti privati ad enti pubblici

CORTE COSTITUZIONALE - sentenza 25 novembre 2016* (nel ribadire che la regola del concorso pubblico ex art. 97 Cost., si applica anche da parte di disposizioni che regolano il passaggio da soggetti privati ad enti pubblici, dichiara illegittima una norma della Regione Calabria).

NOTIFICAZIONI

Non basta la mancata notifica per irreperibilità a giustificare l'opposizione tardiva
Affinché sia legittima l'opposizione tardiva a decreto ingiuntivo ex art. 650 c.p.c. non è sufficiente l'accertamento dell'irregolarità della notificazione del provvedimento monitorio, essendo necessaria altresì la prova che, a causa di detta irregolarità, egli, come ingiunto, non abbia avuto tempestiva conoscenza del detto decreto e non sia stato in grado di proporre tempestiva opposizione. *(Corte di Cassazione, sez. II Civile, sentenza n. 24253/16; depositata il 29 novembre)*

CODICE DELLA STRADA

Violazione cds: il proprietario del veicolo ha l'obbligo di comunicare i dati del conducente
Qualora vi sia stata violazione del codice della strada, con decurtazione dei punti della patente, il proprietario del veicolo ha l'obbligo di comunicare all'amministrazione i dati del conducente, non ritenendosi sufficiente a tal fine il pagamento della sanzione amministrativa. *(Corte di Cassazione, sez. II Civile, sentenza n. 24233/16; depositata il 29 novembre)*

LOCAZIONE

Non è reato sublocare un appartamento a immigrati clandestini
La Corte di Cassazione ha ritenuto che il fatto non costituisce reato qualora difetti il presupposto dello sfruttamento della condizione di irregolarità del locatario. *(Corte di Cassazione, sez. V Penale, sentenza n. 50665/16; depositata il 29 novembre)*

LICENZIAMENTO

Assenze ingiustificate e disinteresse per i compiti affidatigli: licenziato
Nessuna giustificazione possibile per il dipendente a cui l'azienda ha assegnato mansioni delicate relative al controllo del bilancio. I suoi comportamenti sono ritenuti gravi e sufficienti per considerare impossibile la prosecuzione del rapporto di lavoro. Assenze numerose e non giustificate. E disinteresse palese per i delicati compiti affidatigli, relativi al controllo del bilancio aziendale. Inequivocabile il comportamento tenuto dal dipendente della società: esso è punibile col licenziamento... *(Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza n. 24572/16; depositata il 1° dicembre)*

LICENZIAMENTI

Rientrano nel periodo di comporto anche il sabato e la domenica non previsti dal certificato medico

Nel conteggio del periodo di comporto ai fini del licenziamento rientrano anche i giorni non lavorativi pur non risultando dal certificato medico... **Corte di cassazione - Sezione lavoro - Sentenza 24 novembre 2016 n. 24027**

LICENZIAMENTI

Licenziabile il dipendente che non timbra il badge anche se il capo lo ha autorizzato

Corte di cassazione - Sezione lavoro - Sentenza 8 novembre 2016 n. 22661

Rischia il posto del lavoro il dipendente che per attestare la propria presenza non utilizzi il badge aziendale in formato elettronico...

LICENZIAMENTI

Licenziabile il dipendente che durante l'ispezione cancella dal computer i files pornografici

Corte di cassazione - Sezione lavoro - Sentenza 3 novembre 2016 n. 22313

E' licenziabile il lavoratore che conservi sul computer aziendale files strettamente personali di contenuto pornografico...

Il Coordinatore

Michele GIULIANO

